



Giovedì 15/05/2025

## La scelta strategica della holding

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

La costituzione di una holding rappresenta una decisione strategica complessa, funzionale a molteplici obiettivi aziendali, dal controllo di partecipazioni alla pianificazione del passaggio generazionale. Una fase di questo processo Ã la scelta della tipologia di holding piÃ¹ adatta alle specifiche esigenze e agli scopi perseguiti.

Tipologie di holding: quale scegliere

Le principali classificazioni di holding si articolano in diverse categorie che Ã importante conoscere prima di effettuare una scelta:

- la holding pura si distingue per l'assenza di attivitÃ produttiva, limitandosi alla gestione delle partecipazioni e all'esercizio di funzioni di controllo;
- la holding operativa o mista affianca alla gestione delle partecipazioni anche lo svolgimento di attivitÃ operative proprie, come produzione, commercio o servizi. La scelta tra pura e operativa dipende dall'obiettivo primario: una gestione centralizzata delle partecipazioni o una combinazione di gestione e operativitÃ diretta;
- la holding finanziaria detiene partecipazioni in intermediari finanziari, come banche e societÃ di investimento;
- la holding industriale detiene partecipazioni in societÃ operanti in settori diversi (industria, commercio, servizi) e spesso esercita un'attivitÃ di direzione e coordinamento verso le partecipate;
- la holding familiare Ã tipicamente impiegata per facilitare il passaggio generazionale e per separare la gestione della famiglia dal business. I soci sono generalmente membri dello stesso nucleo familiare;
- la holding di investimento (o merchant bank) ha come scopo principale la generazione di plusvalenze attraverso l'acquisto e la vendita di partecipazioni, considerate come un vero e proprio prodotto.

Criteri di scelta della holding

La scelta della tipologia di holding piÃ¹ appropriata deve essere guidata da un'attenta valutazione di diversi criteri:

- esigenze produttive e commerciali: se l'obiettivo Ã implementare una strategia unitaria per un gruppo di societÃ , una holding industriale che esercita attivitÃ di direzione e coordinamento puÃ² essere la soluzione. Questa tipologia di holding apporta un valore aggiunto a livello di gruppo, sviluppando le partecipate attraverso impulsi, direttive e coordinamento economico-finanziario;
- necessitÃ finanziarie: una holding puÃ² centralizzare la gestione finanziaria del gruppo, ottimizzando la tesoreria e i flussi di cassa;



- passaggio generazionale: la holding familiare si configura come uno strumento privilegiato per programmare e gestire la successione aziendale, consentendo il trasferimento delle partecipazioni in un'unica soluzione. Il trasferimento delle quote della holding familiare a favore di discendenti e coniuge pu<sup>2</sup> beneficiare dell'esenzione dall'imposta di successione e donazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter del TUS (Testo Unico sulle Successioni), a determinate condizioni. Strumenti come i patti di famiglia rappresentano un'ulteriore opzione per pianificare il passaggio generazionale, fornendo un quadro giuridico per il trasferimento dell'azienda o delle partecipazioni ai discendenti;
- protezione patrimoniale: la holding pu<sup>2</sup> essere utilizzata per separare il patrimonio personale dai rischi dell'attività operativa delle società partecipate;
- ottimizzazione fiscale: la holding pu<sup>2</sup> consentire una gestione fiscale più<sup>1</sup> efficiente a livello di gruppo, ad esempio tramite il regime di realizzo controllato previsto dagli articoli 175 e 177 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) per i conferimenti di partecipazioni. Questi articoli disciplinano lo "scambio" di partecipazioni mediante conferimento, prevedendo criteri specifici per la valutazione delle partecipazioni ricevute al fine di determinare il reddito del conferente. L'obiettivo è spesso quello di riunire il controllo all'interno di un'unica holding, potenzialmente riducendo o annullando la tassazione sulle plusvalenze. È importante considerare che l'Agenzia delle Entrate vigila sull'utilizzo di tali regimi, come dimostrano i pareri relativi a operazioni potenzialmente abusive nel contesto del passaggio generazionale;
- crescita e diversificazione del business: una holding pu<sup>2</sup> facilitare l'ingresso di nuovi soci o la creazione di nuove linee di business in modo più<sup>1</sup> strutturato;
- sostenibilità e stakeholder: alcune holding evolvono verso modelli di holding benefit, integrando obiettivi di beneficio comune e rendicontando il proprio impatto sociale e ambientale.

## È

### L'Importanza dell'assistenza di un consulente

La scelta della tipologia di holding e la sua corretta implementazione richiedono una profonda conoscenza della normativa civilistica, fiscale e finanziaria. L'assistenza di un consulente commercialista specializzato in holding è fondamentale per diversi motivi:

- analisi delle esigenze: un consulente pu<sup>2</sup> aiutare l'imprenditore a definire chiaramente le proprie esigenze e gli obiettivi che si intendono raggiungere con la creazione della holding;
- scelta della struttura giuridica: la holding pu<sup>2</sup> essere costituita sotto diverse forme giuridiche (SRL, SPA, società semplice) e la scelta più<sup>1</sup> appropriata dipende dalle specifiche caratteristiche del business;
- pianificazione fiscale: la creazione di una holding ha implicazioni fiscali significative, sia in fase di costituzione che nella gestione ordinaria e nel passaggio generazionale;
- aspetti contabili e di bilancio: a seconda della tipologia e della forma giuridica, la holding sarà soggetta a specifici obblighi contabili e di redazione del bilancio;
- operazioni straordinarie: la costituzione di una holding spesso avviene tramite operazioni straordinarie



come il conferimento di azienda o di partecipazioni, o la scissione societaria;

- gestione dei rapporti infragruppo: la holding coordina e gestisce le società partecipate, e la corretta gestione dei rapporti finanziari e commerciali tra le entità del gruppo richiede attenzione per evitare contestazioni;

- pianificazione del passaggio generazionale: nel caso di holding familiari, un commercialista esperto può strutturare l'operazione nel modo più efficiente dal punto di vista fiscale e giuridico.

In sintesi, la scelta della tipologia di holding è una decisione strategica complessa che deve essere ponderata attentamente in base alle specifiche esigenze e agli obiettivi dell'imprenditore. L'assistenza di un commercialista è necessaria per navigare tra le diverse opzioni, comprendere le implicazioni fiscali e giuridiche e strutturare la holding nel modo più efficiente e conforme alla normativa vigente. Affidarsi a un professionista qualificato permette di evitare errori costosi e di massimizzare i benefici di questa struttura di gestione aziendale.

Per esplorare ulteriormente le opportunità offerte dalla creazione di una holding, vi invitiamo a leggere il nostro approfondimento sulle potenzialità strategiche delle holding.